

**VERBALE DI ASSEMBLEA DELL' ASSOCIAZIONE
"IL TANDEM ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO",**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno sei del mese di luglio

(06.07.2022)

In Travagliato, Via Breda n.3/b alle ore diciassette e dieci minuti

Innanzi a me dott. **Paola Esposito, Notaio in Manerbio iscritto al Collegio
Notarile del Distretto di Brescia,**

è comparsa

- l'associazione **"IL TANDEM ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO"**, con sede in Brescia (BS), Via Francesco Baracca n.4 scala F, codice fiscale 98037050170, in persona di

* SPADONI CHIARA, nata a Brescia (BS) il giorno 10 luglio 1968 codice fiscale SPD CHR 68L50 B157W domiciliata ove sopra per la carica, la quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di Presidente del Comitato Direttivo, munita di tutti gli occorrenti poteri per la firma del presente atto.

Detta parte comparente, di cittadinanza italiana, della cui identità personale io Notaio sono certo, dichiarando di agire nella qualità di Presidente del Comitato Direttivo della predetta associazione, mi richiede di redigere il verbale di assemblea dei soci di detta associazione.

Assume la Presidenza dell' assemblea ai sensi di legge e di statuto nonché per unanime designazione degli intervenuti la richiedente SPADONI CHIARA che nella citata qualità

constata e fa constatare che

* sono presenti in proprio e per deleghe che previo riscontro della loro regolarità da Parte del Presidente dell' Assemblea n. 14 (quattordici) soci di cui all' elenco presenze all' uopo predisposto dall' Organo amministrativo che debitamente firmato dagli intervenuti associati uno alle relative deleghe

qui si allega sub lettera "A"

- la presente assemblea è stata regolarmente convocata nelle forme statutarie in questo luogo, giorno e ora, in unica convocazione, mediante avviso inviato ai soci nei modi statuto in data 24 giugno 2022;

- che del Comitato Direttivo sono presenti

* SPADONI CHIARA di cui sopra Presidente

* CARLETTI DOMENICA - segretario

* BAIGUERA ALDO e LODA ADALGISO consiglieri

assente giustificato BIAGI ANTONELLA - tesoriere

Il Presidente, accertata la regolarità della costituzione, l'identità e la legittimazione dei presenti,

dichiara

validamente costituita l'assemblea ai sensi del vigente statuto e atta a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Cambio della denominazione sociale;
- 2) Modifiche statutarie;
- 3) Delibere inerenti e conseguenti.

A questo punto, il presidente passa alla trattazione dell'ordine del giorno.



**Paola Esposito
Notaio**

Registrato all'Ufficio delle
Entrate di Brescia

il 11/07/2022
al n. 36537 Serie 1T
esatti € 0,00

Firmato digitalmente da
PAOLA ESPOSITO
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
BRESCIA:80017830177

Preliminarmente il Presidente espone all'assemblea che ai fini dell'iscrizione dell'Associazione al RUNTS (Registro Unico nazionale Terzo Settore), secondo le procedure del D.M.106/2020, è necessario apportare delle modifiche all'attuale statuto sociale.

Sul primo punto all'ordine del giorno, il Presidente propone di modificare la denominazione sociale da quella attuale a "ASSOCIAZIONE IL TANDEM ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE"

Dichiara, altresì il Presidente, che tra le modifiche statutarie necessarie alla predetta iscrizione è necessario prevedere che

* in caso di diritto di voto di associato svantaggiato che non lo possa esercitare direttamente, il diritto di voto potrà essere esercitato da chi ne ha per legge la rappresentanza legale e

* di regolamentare la cooptazione di uno o più amministratori in sostituzione di quelli eletti mediante modifica dell' articolo come segue "Nel caso in cui uno o più membri del Consiglio Direttivo che non superino la metà dell'organo di amministrazione cessino dall'incarico, l'organo di amministrazione può provvedere alla loro sostituzione attingendo alla lista dei non eletti in occasione delle procedure di nomina dell'organo e seguendo l'ordine di preferenza ivi indicato. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti. Ove per qualunque motivo non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, l'assemblea dovrà essere convocata con la massima urgenza consentita per indire nuove elezioni. Il venir meno della maggioranza degli amministratori comporta la decadenza dell'organo di amministrazione che deve essere rinnovato"

L'assemblea, udito quanto sopra esposto dal Presidente, mediante consenso dato verbalmente da parte di ciascuno degli aventi diritto al voto, in proprio e per delega all'unanimità

delibera

A) sul **primo** punto all'ordine del giorno:

- di cambiare la denominazione sociale da quella attuale in "ASSOCIAZIONE IL TANDEM ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE"

B) sul **secondo** punto all'ordine del giorno:

- di prevedere nel caso di associati svantaggiati e/o minorenni che il diritto di voto venga esercitato da chi ne ha la legale rappresentanza con conseguente modifica dell' articolo 7/C

- di regolamentare la cooptazione dell'organo amministrativo come meglio indicato e specificato nell'art. 8/B dello statuto

Il Presidente dell'assemblea dichiara di aver accertato nel senso di cui sopra i risultati della votazione.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun intervenuto chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore diciotto

La parte comparente mi consegna lo statuto sociale così come aggiornato, che si allega al presente atto **sub B)**.

Non essendovi altro da deliberare e nessuno dei presenti richiedendo la parola il presidente dichiara sciolta l' assemblea essendo le ore diciotto

Le spese e competenze inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico della società.

La parte comparente mi dispensa dal dare lettura della documentazione allegata.

Del presente atto scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia ed

integrato di mio pugno su uno fogli per tre facciate sin qui, io Notaio ho dato lettura, alla parte comparente che l'approva e lo sottoscrive nei modi e forme di legge essendo le ore 18.02.

F.TO CHIARA SPADONI

F.TO PAOLA ESPOSITO NOTAIO L.S.

A

Foglio presenze dei soci dell' "ASSOCIAZIONE IL TANDEM ODV"

dell' assemblea straordinaria del giorno 6 luglio 2022 in Travagliato Via Breda n. 3/B

- SPADONI CHIARA - in proprio

Chiara Spadoni

- CARLETTI DOMENICA - in proprio

Domenica Carletti

- BAIGUERA ALDO in proprio

Baiguera Aldo

- LODA ADALGISO - in proprio

Loda Adalberto

- VIGNONI INGRID - in proprio

Ingrid Vignoni

- CODENOTTI ALBERTO - in proprio

Codenotti Alberto

- SCHIRRU MARIA LUISA - in proprio

Schirru Maria Luisa

- SALVONI PATRIZIA - in proprio

Salvoni Patrizia

- ZAMPARINI ANNUNCIATA - in proprio

Zamparini Annunciata

- CARTELLA FABIO - in proprio

Cartella Fabio

- ZAMPARINI LUCIA - presente in proprio

Zamparini Lucia

- BIAGI ANTONELLA per delega a Zamparini Lucia

Zamparini Lucia

- RAFFI LORELLA - presente con delega a Vignoni Ingrid

Ingrid Vignoni

- BAIGUERA JAIME DAVID per delega alla signora Zamparini Annunciata

Zamparini Annunciata

soci assenti

SCALVENZI MARCO

PICCINOTTI ELENA

GIOVANARDI RICCARDO

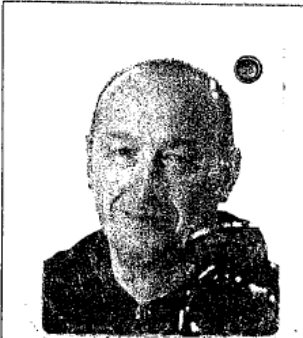
Chiara Spadoni



Cognome... **LODA**
 Nome... **ADALGISO**
 nato il... **24/05/1966**
 (atto n. **2994** p. **1** s. **A**)
 a... **BRESCIA (BS)**
 Cittadinanza... **ITALIANA**
 Residenza... **REZZATO (BS)**
 Via... **VIA MATTEOTTI G. 135 INT. 1**
 Stato civile... **coniugato**
 Professione... **AUTISTA**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura... **m. 1.72**
 Capelli... **BRIZZOLATI**
 Occhi... **MARRONI**
 Segni particolari... **N.N.**



Firma del titolare... *Loda Adalgiso*
REZZATO (BS) **24-03-2014**
 IL SINDACO
 Impronta del dito indice sinistro


Cognome... **VIGNONI**
 Nome... **INGRID**
 nato il... **02/02/1968**
 (atto n. **810** p. **1** s. **A** 1968)
 a... **BRESCIA (BS)**
 Cittadinanza... **ITALIANA**
 Residenza... **Castel Mella**
 Via... **VIA GIUSEPPE UNGARETTI 42**
 Stato civile... **/**
 Professione... **OPERATA**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura... **1.60 cm**
 Capelli... **CASTANI**
 Occhi... **MARRONI**
 Segni particolari... **NESSUNO**





Firma del titolare... *Ingrid Vignoni*
Castel Mella **26/07/2014**
 IL SINDACO
 Impronta del dito indice sinistro


Am. fin.

Cognome **CARLETTI**
 Nome **DOMENICA**
 nato il **08/08/1949**
 (atto n. **36** p. **1** s. **A**)
 a **RONCADELLE (BS)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **RONCADELLE (BS)**
 Via **VIA ALESSANDRO VOLTA 50**
 Stato civile **CONIUGATA**
 Professione **CASALINGA**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1.65**
 Capelli **CASTANI**
 Occhi **MARRONI**
 Segni particolari **NESSUNO**


 Firma del titolare *Domenica Carletti*
RONCADELLE li **07/05/2014**
 Impronta del dito indice sinistro
 IL SINDACO
Michela Grazioli
MICHELA GRAZIOLI
 Col. Amm.vo Incaricato


Cognome **ZAMPARINI**
 Nome **LUCIA**
 nato il **08-1968**
 (atto n. **2169** p. **S. A. 1968**)
 a **BRESCIA**
 Città **liana**
 Res. **PASSIRANO (BS)**
 Via **VI. ITO 2**
 Stato civile **= = =**
 Professione **= = =**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1.61**
 Capelli **Castani**
 Occhi **Verdi**
 Segni particolari **= = =**


 Firma del titolare *Lucia Zamparini*
PASSIRANO li **15-05-2017**
 Impronta del dito indice sinistro
 FUNZIONARIO INCARICATO
Marianna Favalli


Am. Fini



SCADENZA 08/03/2024

Diritti Segreteria € 5,42

AU 3477201

IPZS spa - O.C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI
RONCADELLE (BS)

CARTA D'IDENTITA'

N° AU 3477201

DI
CARLETTI
DOMENICA

Scadenza 08-04-2028

Diritti € 5,42

AX 5186466

IPZS spa - O.C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI
PASSIRANO

CARTA D'IDENTITA'

N° AX 5186466

DI
ZAMPARINI LUCIA

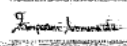


REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO
CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
COMUNE DI / MUNICIPALITY
PROVAGLIO D'ISEO

CA94824BU



COGNOME / SURNAME
ZAMPARINI
NOME / NAME
ANNUNCIATA
LUOGO E DATA DI NASCITA
PLACE AND DATE OF BIRTH
BRESCIA (BS) 15.07.1964
SESSO / SEX
F
STATURA / HEIGHT
153
CITTADINANZA / NATIONALITY
ITA
SCADENZA / EXPIRY
15.07.2029
243361

EMISSIONE / ISSUING
19.07.2018
FIRMA DEL TITOLARE
HOLDERS SIGNATURE


REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO
CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
COMUNE DI / MUNICIPALITY
BRESCIA

CA34366DM



COGNOME / SURNAME
CODENOTTI
NOME / NAME
ALBERTO
LUOGO E DATA DI NASCITA
PLACE AND DATE OF BIRTH
BRESCIA (BS) 03.11.1968
SESSO / SEX
M
STATURA / HEIGHT
175
CITTADINANZA / NATIONALITY
ITA
SCADENZA / EXPIRY
03.11.2029
513618

EMISSIONE / ISSUING
05.03.2019
FIRMA DEL TITOLARE
HOLDERS SIGNATURE


REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO
CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
COMUNE DI / MUNICIPALITY
BRESCIA

CA45823EY



COGNOME / SURNAME
SPADONI
NOME / NAME
CHIARA
LUOGO E DATA DI NASCITA
PLACE AND DATE OF BIRTH
BRESCIA (BS) 10.03.1968
SESSO / SEX
F
STATURA / HEIGHT
165
CITTADINANZA / NATIONALITY
ITA
SCADENZA / EXPIRY
10.07.2030
348873

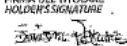
EMISSIONE / ISSUING
03.09.2018
FIRMA DEL TITOLARE
HOLDERS SIGNATURE


REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO
CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
COMUNE DI / MUNICIPALITY
CHIARI

CA77580IO



COGNOME / SURNAME
SALVORI
NOME / NAME
PATRIZIA
LUOGO E DATA DI NASCITA
PLACE AND DATE OF BIRTH
CHIARI (BS) 18.07.1964
SESSO / SEX
F
STATURA / HEIGHT
178
CITTADINANZA / NATIONALITY
ITA
SCADENZA / EXPIRY
18.07.2031
969573

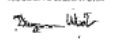
EMISSIONE / ISSUING
21.04.2021
FIRMA DEL TITOLARE
HOLDERS SIGNATURE


REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO
CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
COMUNE DI / MUNICIPALITY
TRAVAGLIATO

CA24283BZ



COGNOME / SURNAME
BAIGUERA
NOME / NAME
ALDO
LUOGO E DATA DI NASCITA
PLACE AND DATE OF BIRTH
TRAVAGLIATO (BS) 08.06.1961
SESSO / SEX
M
STATURA / HEIGHT
175
CITTADINANZA / NATIONALITY
ITA
SCADENZA / EXPIRY
08.06.2029
744374

EMISSIONE / ISSUING
13.08.2018
FIRMA DEL TITOLARE
HOLDERS SIGNATURE


C<ITACA24283BZ7<<<<<<<<<<<<
6106085M2906081ITA<<<<<<<<<<O
BAIGUERA<<ALDO<<<<<<<<<<<<<<

Cognome **SCHIRRU**
 Nome **MARIA LUISA**
 nato il **16/10/1968**
 (atto n. **416** p. **1** s. **A**)
 a **MELZO (MI)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **REZZATO (BS)**
 Via **VIA MATTEOTTI G. 135 INT. 1**
 Stato civile **cgt. LODA**
 Professione **CASALINGA**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **m. 1,60**
 Capelli **NERI**
 Occhi **MARRONE SCURI**
 Segni particolari **N.N.**


 Firma del titolare *Maria Luisa Schirru*
REZZATO (BS) **24-03-2014**
 Impronta del dito indice sinistro
 IL SINDACO


Cognome **CARTELLA**
 Nome **FABIO**
 nato il **22-07-1960**
 (atto n. **38** p. **1** s. **A**)
 a **PROVAGLIO D'ISEO (BS)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **PROVAGLIO D'ISEO (BS)**
 Via **NIKOLAJEWKA N. 3/A**
 Stato civile **-----**
 Professione **-----**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1.84**
 Capelli **CASTANI**
 Occhi **AZZURRI**
 Segni particolari **N. N.**


 Firma del titolare *Fabio Cartella*
PROVAGLIO D'ISEO **24-05-2013**
 Impronta del dito indice sinistro
 IL SINDACO
 DELEGATO
Fabio Cartella


Chm. Fini



Diritti Segr. Euro
C. Identita' Euro 5,42



Valida fino al: 16/10/2024
AT 6146636



LP Z.S. s.p.a. - OFFICINA C.V. - ROMA

REPVBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
REZZATO (BS)

CARTA D'IDENTITA'
N° AT 6146636

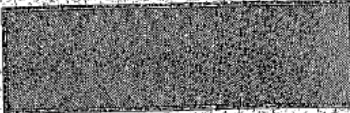
DI
SCHIRRU
MARIA LUISA

Scadenza 22-07-2023



Totale diritti Euro 5,42

AT 6134960



LP Z.S. s.p.a. - OFFICINA C.V. - ROMA

REPVBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
PROVAGLIO D'ISEO

CARTA D'IDENTITA'
N° AT 6134960

DI
CARTELLA
FABIO

DELEGA

La sottoscritta

BIAGI ANTONELLA, nata a Brescia il 22/10/1961 residente a Travagliato(BS) Via Don Luigi Sturzo n.1, CF: BGI NNL 61R62B157X – Consigliere

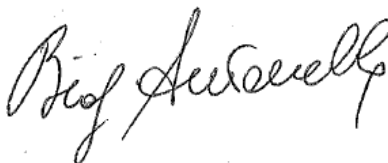
DELEGA

La Sig.ra ZAMPARINI LUCIA, nata a Brescia l'8 Aprile 1968 e residente a Monterotondo di Passirano (BS) Via Goito n.2 Codice fiscale: ZMPLCU68D48B157U – Socio

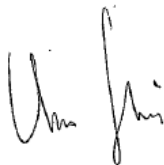
A rappresentarla, con diritto di voto, all'assemblea straordinaria, presso il Notaio Esposito Laura in Travagliato, (BS) Via Breda 3/b, dell'Associazione il Tandem ODV del giorno 06/07/2022 alle ore 17:00 col seguente ordine del giorno:

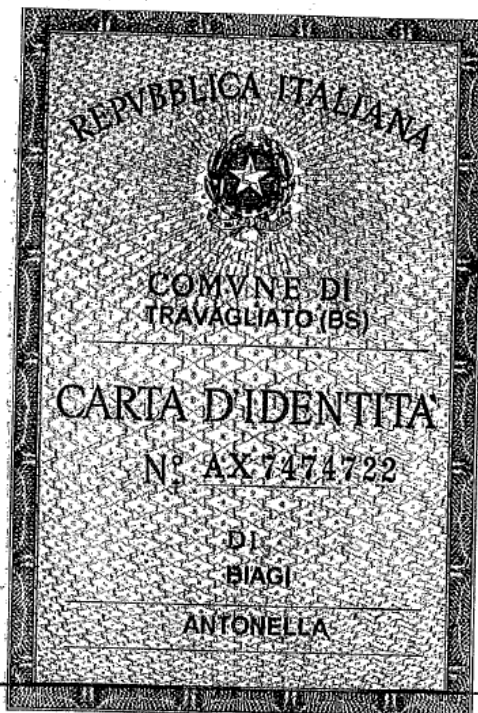
- Cambio denominazione sociale da "IL TANDEM Associazione di Volontariato" a "IL TANDEM Associazione di Promozione Sociale;
- Modifiche statutarie

Travagliato, 6 Luglio 2022



Richiedere informazioni presso l'ufficio competente





Cognome **BIAGI**
Nome **ANTONELLA**
nato il **22/10/1961**
(atto n. **3994** P. **1** S. **A 1961**)
a **BRESCIA BS**
Cittadinanza **ITALIANA**
Residenza **TRAVAGLIATO (BS)**
Via **VIA DON LUIGI STURZO 1**
Stato civile **CONIUGATA**
Professione **IMPIEGATA**
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura **1.61**
Capelli **CASTANI**
Occhi **MARRONI**
Segni particolari **NESSUNO**



Firma del titolare *[Signature]*
Travagliato **22/03/2016**
Impronta del dito indice sinistro **UNIONARIO INCARICATO**
[Signature]

DELEGA

Il sottoscritto

BAIGUERA JAIME DAVID, nato a Quito (Ecuador) il 17/03/1992 residente a Travagliato(BS) Via Don Luigi Sturzo n.1, CF: BGR JDV 92C17 Z605U – Socio

DELEGA

La Sig.ra ZAMPARINI ANNUNCIATA, nata a Brescia il 15 Luglio 1964 e residente a Provaglio d'Iseo, Via Nikolajewka n. 3 Codice fiscale: ZMPNNC64L55B157H - Socio

A rappresentarlo, con diritto di voto, all'assemblea straordinaria, presso il Notaio Esposito Laura in Travagliato, (BS) Via Breda 3/b, dell'Associazione il Tandem ODV del giorno 06/07/2022 alle ore 17:00 col seguente ordine del giorno:

- Cambio denominazione sociale da "IL TANDEM Associazione di Volontariato" a "IL TANDEM Associazione di Promozione Sociale;
- Modifiche statutarie

Travagliato, 6 Luglio 2022

David Biguerra

Anna Fini



Io sottoscritto/a RAFFI LORELLA nato/a TRAVAGLIATO

il 03-03-1965 residente in via BASSOLINO N.14 CAP 25039

Città TRAVAGLIATO Codice Fiscale RFFLLC65M43L339N

Documento di Identità n. CA86403DK rilasciato da TRAVAGLIATO

il 26-02-2019

DELEGO

il/la sig./sig.ra VIGNONI INGRID nato/a BRESCIA

il 02-02-1968 residente in via PIO XI CAP 25039

Città TRAVAGLIATO Codice Fiscale VGNNRD68B42B157L

Documento di Identità n. AU3423972 rilasciato da CASTEL MELLA

il 26-07-2016

a rappresentarmi nell'assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione Il Tandem ODV che si terrà il giorno 06/07/2022 alle ore 17 presso lo studio del notaio Esposito, via Breda 3/b, Travagliato (BS)

Con il seguente ordine del giorno:

- Cambio denominazione sociale da Il Tandem ODV a Il Tandem APS
- Modifiche statutarie

Dichiaro di approvare, senza riserva alcuna, le sue decisioni.

05-07-2022

Data

Umar Jouri



Raffi Lorella

Firma

Allegato "B" all'atto n° 54220/25071 Rep.Notaio Paola Esposito

STATUTO

dell'Associazione IL TANDEM Associazione di Promozione Sociale

L'Associazione è un Ente del Terzo Settore ed è disciplinata dagli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, dalle norme applicabili contenute nel D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., dal presente Statuto, dai successivi regolamenti che saranno emanati e dai principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'associazione utilizzerà negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico l'indicazione di Organizzazione di promozione Sociale

Art. 1) Sede

L'Associazione ha sede in Comune di BRESCIA, Via Francesco Baracca n.4 - Scala F.

Le variazioni di indirizzo all'interno dello stesso Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto e potranno essere deliberate dall'Organo Amministrativo

L'associazione potrà istituire sedi secondarie in Italia o all'estero. L'organizzazione ed il funzionamento delle sedi secondarie sarà disciplinato da apposito Regolamento.

Art. 2) Scopo e Attività Istituzionali

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale: (cfr. art. 5 CTS)

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; - beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

Può inoltre esercitare, in via secondaria e strumentale, le seguenti ulteriori attività: (cfr. art. 6 CTS) - organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo

In particolare l'Associazione si prefigge di:

- Organizzare il tempo libero di persone disabili
- promuovere e diffondere la cultura e la pratica del volontariato e le attività di interesse generale di cui al punto precedente;
- Formare i volontari.

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione potrà:

- Organizzare il tempo libero di persone disabili proponendo gite, feste, settimane di vacanza e turistiche atte a soddisfare le esigenze di svago, di conoscenza e di divertimento delle persone che hanno problemi fisici e psichici.
- L'Associazione potrà altresì svolgere tutte le attività connesse al proprio scopo istituzionale, nonché tutte le attività accessorie, in quanto

ad esso integrative, purché nei limiti consentiti dalla legge.

- Organizzare incontri, corsi, dibattiti atti a promuovere e diffondere la pratica del volontariato;

- L'Associazione inoltre, previa delibera del Consiglio Direttivo al quale è rimessa la facoltà di individuarle, intende svolgere, nei limiti ex lege previsti, attività diverse, secondarie e strumentali, rispetto alle precedenti attività di interesse generale;

- L'Associazione può infine raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo. Tale attività può anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore.

Art. 3) Associati

Il termine Associati indica le persone che, condividendo i principi emergenti dal presente statuto, collaborano attivamente e personalmente al perseguimento dello scopo istituzionale e all'esercizio delle attività che ne sono l'esplicazione.

Sono associati i fondatori dell'Associazione e coloro che successivamente alla costituzione vengono ammessi a farne parte con deliberazione dell'organo amministrativo.

Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione fra le persone.

Gli associati sono dunque tenuti all'adempimento, sollecito, collaborativo e secondo buona fede, degli obblighi derivanti dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle deliberazioni associative, fra i quali l'obbligo di contribuire alle necessità economiche dell'Associazione mediante il pagamento della quota associativa fissata dall'Organo Amministrativo.

Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione (libro degli associati, libro dei verbali dell'Assemblea, libro dei verbali del Consiglio Direttivo) facendone richiesta al Consiglio Direttivo, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso senza oneri per il socio.

L'adesione all'Associazione comporta per l'associato di età il diritto di voto nell'assemblea; in particolare all'associato è riconosciuto il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, per la nomina degli organi direttivi dell'associazione stessa, oltre che per l'approvazione del bilancio d'esercizio.

La qualità di associato dà diritto di voto, che potrà essere esercitato direttamente o tramite i soggetti che per legge hanno la legale rappresentanza del socio medesimo..

Art. 4) Volontari

L'Associazione si avvale nello svolgimento delle proprie attività dell'opera di volontari.

Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore dell'Associazione o dei progetti dell'Associazione mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. L'attività di volontariato è svolta

in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario; l'Associazione può rimborsare al volontario solo le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, alle condizioni ed entro i limiti previsti da apposito Regolamento. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impegnati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

I volontari dell'Associazione sono assicurati contro gli infortuni e alle malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I volontari vengono iscritti in apposito Registro dei Volontari.

Art. 5) Ammissione degli Associati

Chi vuole entrare a far parte dell'Associazione ne fa domanda all'Organo Amministrativo mediante istanza che contenga, oltre alle proprie generalità, un'esplicita adesione al presente Statuto.

Sull'istanza si pronuncia l'Organo Amministrativo con delibera motivata da adottarsi entro 60 (sessanta) giorni. In esito all'ammissione il richiedente è iscritto nel libro degli associati.

Il richiedente al quale sia stato comunicato il rigetto della domanda può chiedere, entro 60 (sessanta) giorni, che sull'istanza di ammissione si pronunci l'assemblea nella prima adunanza successiva.

Art. 6) Recesso ed esclusione

La qualifica di associato è a tempo indeterminato, ma l'associato può recedere in ogni tempo dall'Associazione dandone comunicazione all'Organo Amministrativo con congruo preavviso mediante lettera raccomandata o altra modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione.

Il recesso ha effetto immediato, non libera il recedente dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in corso, salva diversa deliberazione del Consiglio Direttivo; in ogni caso non dà diritto alla ripetizione di quanto versato all'Associazione.

L'associato che sia venuto meno in modo grave ai propri doveri derivanti dal presente Statuto o ai Regolamenti emanati dall'Associazione o che sia gravemente inadempiente rispetto alle obbligazioni proprie di ciascun associato può essere escluso con deliberazione motivata dell'Organo Amministrativo; contro detta deliberazione è sempre possibile il ricorso all'assemblea.

La deliberazione è comunicata all'interessato entro sessanta giorni dalla sua adozione ed annotata nel Libro degli associati. Nel caso l'escluso non condivida le ragioni dell'esclusione, egli, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione, può adire il Collegio Arbitrale di cui al presente Statuto; in tal caso l'efficacia della deliberazione d'esclusione è sospesa fino alla pronuncia del Collegio stesso.

Nel caso in cui siano venute a cessare le cause dell'esclusione l'associato può essere riammesso.

Art. 7) Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) l'Organo di Amministrazione denominato Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente del Consiglio Direttivo
- d) l'Organo di Controllo, ove previsto dalla Legge

Art. 8) Assemblea degli Associati

A) Funzioni

L'assemblea degli associati:

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo e il Revisore, nei casi previsti dalla Legge;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, se previsto dalla legge;
- delibera sulla responsabilità degli organi sociali e sull'eventuale promozione dell'azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- approva i regolamenti;
- delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione dell'Associazione;
- delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio Direttivo che respingono domande di ammissione o che procedono all'esclusione di un associato;
- delibera sulla determinazione degli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla Legge o dal presente Statuto.

B) Convocazione

L'Assemblea è convocata dall'Organo Amministrativo, o dal suo Presidente, presso la sede dell'Associazione o in altro luogo, almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio di esercizio e, se richiesto, del bilancio sociale e per il rinnovo delle cariche venute a scadere.

L'assemblea deve inoltre essere convocata ogniqualevolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati aventi diritto di voto.

L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, dell'eventuale data di seconda convocazione e l'elenco delle materie da discutere, inviato ad ogni associato a mezzo di strumento di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione almeno sette giorni prima dell'assemblea.

La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata all'indirizzo, anche di posta elettronica, comunicato dall'associato nella domanda di ammissione o successivamente variato mediante comunicazione scritta validamente pervenuta all'Associazione.

L'avviso di convocazione deve pervenire agli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'assemblea.

C) Diritto di voto

Hanno diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno 90 (novanta)

giorni. Si considera quale data d'iscrizione quella in cui è stata adottata la delibera di ammissione dell'associato.

Ciascun associato ha diritto ad un solo voto. Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da altro associato mediante speciale delega scritta, apponibile anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può ricevere al massimo 2 (due) deleghe.

La delega non può essere conferita né ai membri degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti dell'Associazione. Il voto si esercita in modo palese.

D) Svolgimento

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal componente più anziano in carica del Consiglio Direttivo o, in assenza anche di questo, dall'Associato indicato dall'assemblea stessa; la verbalizzazione dei contenuti dell'assemblea è affidata ad un segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea, ovvero ad un Notaio nei casi previsti dalla legge o qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo verbale è trascritto nel libro verbali dell'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri ordinatori al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione e garantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno esercizio dei propri diritti di associato; il Presidente dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in qualità di esperti, di persone non associate al fine di consentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole esercizio del diritto di voto.

L'assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione.

Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'assemblea possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- a) che sia consentito al Presidente dell'assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

E) Maggioranze

L'Assemblea in prima convocazione è validamente costituita alla presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto, presenti in proprio o per delega, e delibera a maggioranza dei voti espressi dai presenti.

In seconda convocazione l'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti espressi dai presenti in proprio o per delega, qualunque sia il numero degli associati intervenuti. Per le deliberazioni riguardanti modifiche dello Statuto occorre la presenza di almeno 2/3 (due terzi) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti

in proprio o per delega. Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 2/3 (due terzi degli associati. Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti il Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Art. 8) Consiglio Direttivo

A) Funzioni

È l'Organo preposto alla gestione ed amministrazione dell'Associazione.

È investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Spetta al Consiglio Direttivo di:

- eleggere nel proprio seno un Presidente, un Vicepresidente e un Segretario ed un Tesoriere, ove a tali nomine non abbia provveduto l'Assemblea dei soci.
- assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali;
- convocare l'Assemblea degli associati
- provvedere all'ammissione e all'esclusione degli associati;
- redigere il bilancio di esercizio e se richiesto il bilancio sociale;
- predisporre ed emanare regolamenti e norme sul funzionamento dell'Associazione;
- compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili all'Associazione, fra i quali acquistare o alienare beni mobili ed immobili, accettare e/o rinunciare ad eredità e legati o donazioni, determinare l'impiego dei contributi e più in generale dei mezzi finanziari dell'Associazione, contrarre con Banche e Istituti di credito, con altre istituzioni pubbliche e private e con la Pubblica Amministrazione;
- determinare le quote associative annuali ed eventuali quote di ingresso;
- deliberare in merito all'ammissione ed esclusione degli associati;
- sottoporre all'assemblea proposte e mozioni;
- consentire la partecipazione dell'Associazione a bandi, gare, procedure selettive ad evidenza pubblica comunque denominate anche mediante partecipazioni ad ATI (Associazioni Temporanee di Impresa), ATS (Associazioni Temporanee di Scopo), Consorzi, contratti di Reti fra Imprese, o altre modalità simili o assimilate;
- conferire mandati/incarichi a soggetti terzi per il compimento di singoli atti;
- promuovere e organizzare gli eventi associativi;
- compiere qualunque atto di gestione che non sia espressamente demandato all'assemblea o di competenza di altri Organi.

Il Consiglio può attribuire ad uno o più dei propri componenti specifiche deleghe per il compimento di atti o categorie di atti determinati.

B) Composizione

Il Consiglio Direttivo si compone di un numero di membri variabile da 3 (tre) a 7 (sette) determinato dall'assemblea in sede di nomina. I componenti il Consiglio Direttivo sono scelti fra gli associati persone fisiche; durano in carica 3 (tre) esercizi, cioè fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo a quello nel corso del quale la nomina è stata effettuata. Essi sono rieleggibili.

I componenti il Consiglio Direttivo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e dall'esperienza

professionale;

- professionalità misurata sulle specifiche attività istituzionali;
- indipendenza da interessi che siano divergenti o confliggenti con quelli propri dell'associazione

Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Dalla funzione di componente il Consiglio Direttivo si decade per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni, morte, sopravvenuta incapacità o incompatibilità per Legge, se si sia reso responsabile di atti lesivi. Qualora il consigliere non condivida le ragioni che hanno determinato il provvedimento di revoca, egli può adire il Collegio Arbitrale entro trenta giorni dalla comunicazione della deliberazione dell'Assemblea; in tal caso l'efficacia della revoca è sospesa fino alla pronuncia del Collegio stesso.

In caso di recesso, decesso o revoca di un consigliere, il Consiglio provvede alla sua sostituzione alla prima riunione, chiedendone la convalida alla prima Assemblea annuale. I consiglieri così nominati restano in carica sino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'anno nel corso del quale la sostituzione è avvenuta.

Nel caso in cui uno o più membri del Consiglio Direttivo che non superino la metà dell'organo di amministrazione cessino dall'incarico, l'organo di amministrazione può provvedere alla loro sostituzione attingendo alla lista dei non eletti in occasione delle procedure di nomina dell'organo e seguendo l'ordine di preferenza ivi indicato. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti. Ove per qualunque motivo non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, l'assemblea dovrà essere convocata con la massima urgenza consentita per indire nuove elezioni. Il venir meno della maggioranza degli amministratori comporta la decadenza dell'organo di amministrazione che deve essere rinnovato.

La carica di consigliere è gratuita salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

C) Funzionamento

Il Consiglio si riunisce dietro convocazione del Presidente e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri e comunque almeno due volte all'anno per deliberare in ordine al compimento degli atti fondamentali della vita associativa. Il Consiglio Direttivo si riunisce previa convocazione da effettuarsi mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da discutere, spedito a mezzo di strumento di comunicazione che in ogni caso garantisca la prova dell'avvenuta ricezione.

La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della riunione; nei casi di indifferibile urgenza può essere convocato con un preavviso di almeno 48 (quarantotto) ore.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di intervenire, senza diritto di voto, i componenti l'Organo di Controllo, se esistente. Il Consiglio è in ogni caso validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione, quando siano presenti tutti i suoi componenti in carica, purché i componenti l'Organo di Controllo, se presenti siano stati informati e non vi si oppongano. Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua

assenza un Vice-Presidente, in assenza di entrambi dal più anziano in età dei presenti. Delle riunioni del Consiglio è sempre redatto, su apposito libro, il relativo verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, a disposizione di tutti coloro che ne abbiano motivata ragione di visione.

Il Consiglio delibera sempre a maggioranza dei suoi componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio o video conferenza purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- a) che sia consentita al Presidente del Consiglio l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti. Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante. Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario, trascritto sul Libro dei verbali del Consiglio.

D) Doveri dell'ufficio

I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare all'attività in modo attivo e personale. Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere attività o dall'assumere incarichi che per loro natura siano incompatibili con lo scopo dell'Associazione o in concorrenza con le attività istituzionali, in modo tale da recare danno all'immagine dell'Ente o al buon corso dell'attività. I componenti il Consiglio Direttivo devono astenersi dall'agire in conflitto di interessi; verificandosi tale caso sono tenuti ad avvisare il Consiglio astenendosi dall'esercitare il diritto di voto.

Il Consiglio Direttivo individuerà nei limiti ex lege previsti, le attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, purché ad esse secondarie e strumentali.

Il consigliere che si sia reso responsabile di atti lesivi dell'immagine dell'Associazione o per gravi motivi può essere revocato con delibera dell'Assemblea.

La deliberazione è comunicata all'interessato a cura del Consiglio Direttivo entro sessanta giorni dalla sua adozione ed è immediatamente esecutiva.

I componenti il Consiglio Direttivo rispondono nei confronti dell'Associazione, dei creditori dell'Associazione, degli associati e dei terzi ai sensi degli artt. 2392, 2393, 2393-bis, 2394, 2395 e 2409 del codice civile. Si applica in ogni caso il disposto dell'art. 2475-ter del codice civile.

Art. 9) Presidente dell'Associazione

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio.

Eventuali limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

Il Presidente cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea dei soci.

Al Presidente compete l'espletamento degli atti di ordinaria amministrazione. È eletto all'interno del Consiglio Direttivo che presiede, ove a tale nomina non vi abbia già provveduto l'assemblea, con la maggioranza assoluta dei voti del Consiglio curandone l'esecuzione delle deliberazioni e coordinandone il lavoro.

Dura in carica 3 (tre) esercizi ed è rieleggibile. In caso di temporanea impossibilità ad agire personalmente, il Vice Presidente sostituisce il Presidente. Il Presidente può delegare a terzi le proprie attribuzioni mediante procura speciale per il compimento di atti determinati.

Art. 10) Organo di Controllo

A) Funzioni

Nei casi previsti dalla Legge, ovvero qualora sia ritenuto opportuno, l'assemblea nomina un Organo di Controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti.

I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'assemblea che approva il bilancio.

B) Composizione

Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto di tre membri scelti fra persone non associate, almeno una delle quali deve essere iscritta nel registro dei revisori legali. I componenti l'Organo di Controllo durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

La scadenza dell'Organo di Controllo non può coincidere con quella del Consiglio Direttivo; a tal fine, è possibile che la nomina possa avere, una tantum, durata ultra o infra triennale.

Ai componenti l'Organo di Controllo si applicano le disposizioni dell'art. 2399 cod. civ.

La funzione di componente l'Organo di Controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio Direttivo.

Art. 11) Revisione legale dei conti

Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto opportuno l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo; in tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 12) Patrimonio dell'Associazione

A) Composizione

Il patrimonio dell'Associazione è l'insieme dei beni, mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione, provenienti da contributi degli associati e dalle quote associative, dai redditi patrimoniali, dalle erogazioni e contributi di cittadini, Enti pubblici e privati, dai proventi di attività di fund raising, da donazioni, eredità e lasciti generali, dai rimborsi derivanti da convenzioni e da eccedenze di bilancio.

L'Associazione trae le risorse economiche per il proprio funzionamento e per

lo svolgimento della propria attività da:

quote associative;

contributi degli aderenti;

contributi pubblici e privati;

rimborsi derivanti da convenzioni;

donazioni e lasciti testamentari;

rendite patrimoniali;

entrate derivanti da attività di raccolta fondi, anche svolte in forma organizzata e continuativa;

rimborsi spesa derivanti dall'esercizio delle attività di interesse generale;

entrate derivanti dalle attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto alle stesse, nei limiti ex lege previsti;

entrate derivanti dalle attività di cui all'art. 79 e all'art. 84 del D.lgs. 117/17, nei limiti ex lege previsti;

entrate da attività commerciali, nei limiti ex lege previsti; ogni altra attività compatibile con le finalità perseguite dall'associazione. Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili e immobili.

Tutti i beni appartenenti all'Associazione sono elencati in apposito inventario, depositato presso la sede della stessa e consultabile da tutti gli aderenti.

L'importo della quota associativa annuale è stabilito dal Consiglio Direttivo.

Il contributo associativo è intrasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non è rivalutabile.

Le erogazioni liberali in denaro e le donazioni sono accettate dal Consiglio Direttivo.

I lasciti testamentari sono accettati con beneficio d'inventario dal Consiglio Direttivo in armonia con le finalità statutarie, delegando il Presidente al compimento di tutti gli atti necessari. Le convenzioni sono accettate con delibera del Consiglio Direttivo che autorizza il Presidente a compiere tutti gli atti necessari per la stipula.

B) Funzione

Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale così come definita dal presente Statuto

all'art. 2.

In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo.

C) Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Con deliberazione del Consiglio Direttivo, sentito l'Organo di Controllo, ove presente possono essere istituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare o al rimborso di finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Art. 13) Bilancio

L'esercizio associativo è annuale e si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'assemblea degli associati per l'approvazione un bilancio di esercizio redatto nei modi di Legge e formato dallo stato patrimoniale e dal rendiconto gestionale, con l'indicazione di proventi e

oneri dell'Ente; detto bilancio è accompagnato da una relazione che illustra le singole poste, riferisce circa l'andamento economico e gestionale dell'Ente, le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali, nonché il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle istituzionali;

in detta relazione si dà conto di eventuali osservazioni o suggerimenti provenienti dall'Organo di Controllo e/o dal Revisore, ove previsti dalla legge. Il bilancio di esercizio, in presenza di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori ai limiti ex lege previsti, può essere redatto nelle forme del rendiconto per cassa. Il bilancio preventivo contiene le previsioni di entrata e di uscita per l'anno di riferimento, nonché una breve relazione sull'andamento economico - finanziario prefigurato.

Il bilancio così formato, una volta approvato dall'Assemblea, è depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, attualmente in fase di definizione, a cura del Consiglio Direttivo.

I bilanci debbono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti gli associati. La richiesta di copie è soddisfatta dall'Associazione a spese del richiedente. Ricorrendo le condizioni di Legge, il Consiglio Direttivo deve predisporre e depositare nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore il bilancio sociale redatto con le modalità previste dalla Legge. Il bilancio sociale, nei casi previsti dalla Legge, deve essere pubblicato annualmente anche nel sito internet dell'Associazione o nel sito internet della rete associativa di appartenenza, con l'indicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti del Consiglio Direttivo, all'Organo di Controllo, ai Dirigenti, nonché agli associati.

ART. 14) - Avanzi di gestione

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è esclusivamente utilizzato per lo svolgimento delle attività di interesse generale meglio individuate all'art. 3 dello Statuto ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche di utilità sociale. È in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.

Art. 15): Libri Sociali Obbligatori

L'Associazione compila e conserva:

il Registro dei Volontari;

il Libro degli Associati;

il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;

il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;

il Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo;

il Libro degli Inventari.

Gli associati hanno il diritto di esaminare i libri sociali, previa

richiesta motivata inoltrata al Consiglio Direttivo il quale comunicherà al richiedente la propria decisione entro 15 giorni dal ricevimento dell'istanza, specificando le eventuali modalità di presa in visione o di estrazione delle copie. Parimenti, la richiesta di esame del Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo, se previsto, e la competenza in ordine della stessa è rimessa all'Organo di Controllo stesso.

Art.16) Devoluzione

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto ad altri Enti del Terzo Settore individuati con delibera del Comitato Direttivo su conforme parere del competente Ufficio del Registro del Terzo settore. (Cfr. art. 9 CTS.)

ART. 17) Clausola compromissoria

Ogni controversia, suscettibile di clausola compromissoria, che dovesse insorgere tra i soci o tra alcuni di essi e l'Associazione, circa l'interpretazione o l'esecuzione del contratto di Associazione e del presente Statuto, sarà rimessa al giudizio di un Collegio Arbitrale composto di tre arbitri, amichevoli compositori, due dei quali da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti e il terzo dai due arbitri così eletti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Brescia. Gli arbitri giudicheranno ex bono et aequo, senza formalità di procedura e con giudizio inappellabile, entro novanta giorni.

ART. 20- Legge applicabile

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si rinvia alla disciplina, in materia di Enti, contenuta nel Libro I del Codice Civile e, in subordine, alla normativa specialistica di settore.

F.TO CHIARA SPADONI

F.TO PAOLA ESPOSITO NOTAIO L.S.

Attesto io Notaio che la presente copia è conforme all'originale, munito delle prescritte firme nei miei rogiti che rilascio ad uso consentito dalla Legge.

Manerbio, li

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINALE SU SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART. 22 COMMA 2 D.Lgs. 7 MARZO 2005 N.82, CHE SI TRASMETTE AD USO CONSENTITO DALLA LEGGE.